la Piazzetta
Duomo S.G.Battista
Parrocchia di Gambarare
Anno XXIII - Numero 38
Domenica 15 Agosto 2021

Redazione c/o canonica
via Chiesa Gambarare, 29
30034 - Mira (VE)
tel. 041 421088
fax 041 5609315
lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

ASSUNZIONE della BEATA VERGINE MARIA

Ap 11,19a;12,1-6a.10ab; Sal 44; 1Cor 15,20-27a; Lc 1,39-56

SOLENNITÀ DELL'ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

OMELIA DEL SANTO PADRE FRANCESCO

Cari fratelli e sorelle!

Al termine della Costituzione sulla Chiesa, il Concilio Vaticano II ci ha lasciato una meditazione bellissima su Maria Santissima. Ricordo soltanto le espressioni che si riferiscono al mistero che celebriamo oggi: La prima è questa: «L'immacolata Vergine, preservata immune da ogni macchia di colpa originale, finito il corso della sua vita terrena, fu assunta alla gloria celeste col suo corpo e la sua anima, e dal Signore esaltata come la regina dell'universo» (n. 59). E poi, verso la fine, vi è quest'altra: «La Madre di Gesù, come in cielo, glorificata ormai nel corpo e nell'anima, è l'immagine e la primizia della Chiesa che dovrà avere il suo compimento nell'età futura, così sulla terra brilla come segno di sicura speranza e di consolazione per il Popolo di Dio in cammino, fino a quando non verrà il giorno del Signore» (n. 68). Alla luce di questa bellissima icona di nostra Madre, possiamo considerare il messaggio contenuto nelle Letture bibliche che abbiamo appena ascoltato. Possiamo concentrarci su tre parole-chiave: lotta, risurrezione, speranza. Il brano dell'Apocalisse presenta la visione della *lotta* tra la donna e il drago. La figura della donna, che rappresenta la Chiesa, è da una parte gloriosa, trionfante, e dall'altra ancora in travaglio. Così in effetti è la Chiesa: se in Cielo è già associata alla gloria del suo Signore, nella storia vive continuamente le prove e le sfide che comporta il conflitto tra Dio e il maligno, il nemico di sempre. E in questa lotta che i discepoli di Gesù devono affrontare – noi tutti, noi, tutti i discepoli di Gesù dobbiamo affrontare questa lotta – Maria non li lascia soli; la Madre di Cristo e della Chiesa è sempre con noi. Sempre, cammina con noi, è con noi. Anche Maria, in un certo senso, condivide questa duplice condizione. Lei, naturalmente, è ormai una volta per sempre entrata nella gloria del Cielo. Ma questo non significa che sia lontana, che sia staccata da noi; anzi, Maria ci accompagna, lotta con noi, sostiene i cristiani nel combattimento contro le forze del male. La preghiera con Maria, in particolare il Rosario – ma sentite bene: il Rosario. Voi pregate il Rosario tutti i giorni? Ma, non so… *[la gente grida: Sì!]* Sicuro? Ecco, la preghiera con Maria, **in particolare il Rosario** ha anche questa dimensione "agonistica", cioè di lotta, una preghiera che sostiene nella battaglia contro il maligno e i suoi complici. Anche il Rosario ci sostiene nella battaglia. La seconda Lettura ci parla della *risurrezione*. L'apostolo Paolo, scrivendo ai Corinzi, insiste sul fatto che essere cristiani significa credere che Cristo è veramente risorto dai morti. Tutta la nostra fede si basa su questa verità fondamentale che non è un'idea ma un evento. E anche il mistero dell'Assunzione di Maria in corpo e anima è tutto inscritto nella Risurrezione di Cristo. L'umanità della Madre è stata "attratta" dal Figlio nel suo passaggio attraverso la morte. Gesù è entrato una volta per sempre nella vita eterna con tutta la sua umanità, quella che aveva preso da Maria; così lei, la Madre, che Lo ha seguito fedelmente per tutta la vita, Lo ha seguito con il cuore, è entrata con Lui nella vita eterna, che chiamiamo anche Cielo, Paradiso, Casa del Padre. Anche Maria ha conosciuto il martirio della croce: il martirio del suo cuore, il martirio dell'anima. Lei ha sofferto tanto, nel suo cuore, mentre Gesù soffriva sulla croce. La Passione del Figlio l'ha vissuta fino in fondo nell'anima. E' stata pienamente unita a Lui nella morte, e per questo le è stato dato il dono della risurrezione. Cristo è la primizia dei risorti, e Maria è la primizia dei redenti, la prima di «quelli che sono di Cristo». E' nostra Madre, ma anche possiamo dire è la nostra

rappresentante, è la nostra sorella, la nostra prima sorella, è la prima dei redenti che è arrivata in Cielo. Il Vangelo ci suggerisce la terza parola: *speranza*. Speranza è la virtù di chi, sperimentando il conflitto, la lotta quotidiana tra la vita e la morte, tra il bene e il male, crede nella Risurrezione di Cristo, nella vittoria dell'Amore. Abbiamo sentito il Canto di Maria, il *Magnificat*: è il cantico della speranza, è il cantico del Popolo di Dio in cammino nella storia. E' il cantico di tanti santi e sante, alcuni noti, altri, moltissimi, ignoti, ma ben conosciuti a Dio: mamme, papà, catechisti, missionari, preti, suore, giovani, anche bambini, nonni, nonne: questi hanno affrontato la lotta della vita portando nel cuore la speranza dei piccoli e degli umili. Maria dice: «L'anima mia magnifica il Signore» - anche oggi canta questo la Chiesa e lo canta in ogni parte del mondo. Questo cantico è particolarmente intenso là dove il Corpo di Cristo patisce oggi la Passione. Dove c'è la Croce, per noi cristiani c'è la speranza, sempre. Se non c'è la speranza, noi non siamo cristiani. Per questo a me piace dire: non lasciatevi rubare la speranza. Che non ci rubino la speranza, perché questa forza è una grazia, un dono di Dio che ci porta avanti guardando il Cielo. E Maria è sempre lì, vicina a queste comunità, a questi nostri fratelli, cammina con loro, soffre con loro, e canta con loro il *Magnificat* della speranza.
Cari fratelli e sorelle, uniamoci anche noi, con tutto il cuore, a questo cantico di pazienza e di vittoria, di lotta e di gioia, che unisce la Chiesa trionfante con quella pellegrinante, noi; che unisce la terra con il Cielo, che unisce la nostra storia con l'eternità, verso la quale camminiamo. Così sia.

Preghiamo insieme, Domenica 15 Agosto alle ore 17.30 con la recita del rosario e delle litanie, in chiesa, per le vocazioni alla vita sacerdotale – religiosa – missionaria – della vita contemplativa.

INIZIATIVA SCUOLA DELL'INFANZIA

C'è ancora la possibilità di iscrivere i bambini alla sezione "Primavera" (dal 24° mese in poi) presso la nostra scuola d'infanzia San Giuseppe. La retta mensile è di € 220 (*compreso il pasto*). Rivolgersi alla scuola telefonando allo *041 421578* o scrivendo a *scuolasangiuseppe@gmail.com*

La riflessione di Papa Francesco sull'Assunta (Angelus 2019)

Spiegando ai tanti fedeli che affollano **un'assolata piazza San Pietro** il passo odierno del Vangelo, che narra dell'incontro tra la Madonna e Santa Elisabetta, il Papa si sofferma su due verbi presenti nella preghiera recitata dalla Vergine nel "Magnificat": **"magnifica" ed "esulta"**.

Si esulta - spiega il Santo Padre - **quando "accade una cosa così bella che non basta gioire dentro**, nell'animo, ma si vuole esprimere la felicità con tutto il corpo: allora si esulta. Maria esulta a motivo di Dio" perché Lui fa "grandi cose".

Le grandi cose sono richiamate dall'altro verbo: **magnificare**, che significa "esaltare una realtà per la sua grandezza, per la sua bellezza".*Nella vita è importante cercare cose grandi, altrimenti ci si perde dietro a tante piccolezze. Maria ci dimostra che, se vogliamo che la nostra vita sia felice, al primo posto va messo Dio, perché Lui solo è grande. Quante volte, invece, viviamo inseguendo cose di poco conto: pregiudizi, rancori, rivalità, invidie, illusioni, beni materiali superflui… Quante meschinità nella vita! Lo sappiamo. Maria oggi invita ad alzare lo sguardo alle «grandi cose» che il Signore ha compiuto in lei. Anche in noi, in ognuno di noi, il Signore fa tante grandi cose. Bisogna riconoscerle ed esultare, magnificare Dio, per queste grandi cose.*

"**Sono le 'grandi cose' che festeggiamo oggi** - sottolinea il Papa -. Maria è assunta in cielo: piccola e umile, riceve per prima la gloria più alta. Lei, che è una creatura umana, una di noi, **raggiunge l'eternità in anima e corpo**. E lì ci aspetta, come una madre aspetta che i figli tornino a casa".

Oggi guardiamo a Maria e vediamo il traguardo. Vediamo che una creatura è stata assunta alla gloria di Gesù Cristo risorto, e quella creatura non poteva essere che lei, la Madre del Redentore. Vediamo che nel paradiso, insieme a Cristo, il Nuovo Adamo, c'è anche lei, Maria, la nuova Eva, e questo ci dà conforto e speranza nel nostro pellegrinaggio quaggiù.

Per Bergoglio, la festa dell'Assunzione di Maria "**è un richiamo per tutti noi, specialmente per quanti sono afflitti da dubbi e tristezze,** e vivono con lo sguardo rivolto in basso, non riescono ad alzare lo sguardo. Guardiamo in alto, il cielo è aperto; **non incute timore, non è più distante,** perché sulla soglia del cielo c'è una madre che ci attende ed è nostra madre".

DOMENICA 15 Agosto
ASUNZIONE BEATA VERGINE MARIA

8:00 † BELLIN CARLO, STOCCO MARIA e FRATELLO AURELIO
† ROSSI ARMANDO

9:30 † *per le anime*

11:00 **Pro populo**
† BOSCOLO ROMANO

18:00 † CONTIN IDELMA

GIARE **10:00** † *per le anime*

DOGALETTO **11:00** † *per le anime*

Lun 16 Agosto

8:00 † GALLO ANGELO, ROSA, LUIGI

18:00 † *per le anime*

Mar 17 Agosto

8:00 † *per le anime*

18:00 † *per le anime*

Mer 18 Agosto

8:00 † *per le anime*

18:00 † *per le anime*

Gio 19 Agosto

8:00 † *per le anime*

18:00 † *per le anime*

Ven 20 Agosto

8:00 † *per le anime*

18:00 † GIANCARLO, DEF. BERATI

Sab 21 Agosto

8:00 † *per le anime*

18:00 Prefestiva † *per le anime*

PORTO **17:00** **ROSARIO**
17:30 Prefestiva † *per le anime*

DOM. 22 Agosto - XXI del TEMPO ORDINARIO

8:00 † *per le anime*

9:30 † LEONCIN SILVANA † BIANCHI ENZO

11:00 **Pro populo**
† *per le anime*

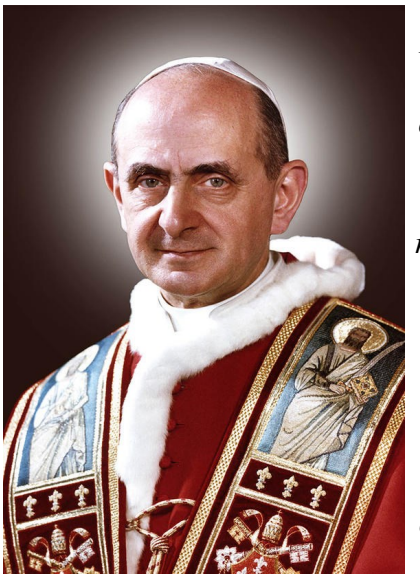
18:00 † DONO' GINO e FABRIS NEERA

GIARE **10:00** † *per le anime*

DOGALETTO **11:00** † *per le anime*

BUONA ESPERIENZA a tutti coloro che parteciperanno ai Campiscuola !
Campo Medie 16 - 24 AGOSTO

Preghiera a Maria Assunta di Paolo VI



O Maria Immacolata Assunta in cielo, tu che vivi beatissima nella visione di Dio: di Dio Padre che fece di te alta creatura, di Dio Figlio che volle da te essere generato uomo e averti sua madre, di Dio Spirito Santo che in te compì la concezione umana del Salvatore. O Maria purissima o Maria dolcissima e bellissima o Maria donna forte e pensosa o Maria povera e dolorosa o Maria vergine e madre donna umanissima come Eva più di Eva. Vicina a Dio nella tua grazia nei tuoi privilegi nei tuoi misteri nella tua missione nella tua gloria. O Maria assunta nella gloria di Cristo nella perfezione completa e trasfigurata della nostra natura umana. O Maria porta del cielo specchio della luce divina santuario dell'Alleanza tra Dio e gli uomini, lascia che le nostre anime volino dietro a te lascia che salgano dietro il tuo radioso cammino trasportate da una speranza che il mondo non ha quella della beatitudine eterna. Confortaci dal cielo o Madre pietosa e per le tue vie della purezza e della speranza guidaci un giorno all'incontro beato con te e con il tuo divin Figlio il nostro Salvatore Gesù. Amen!